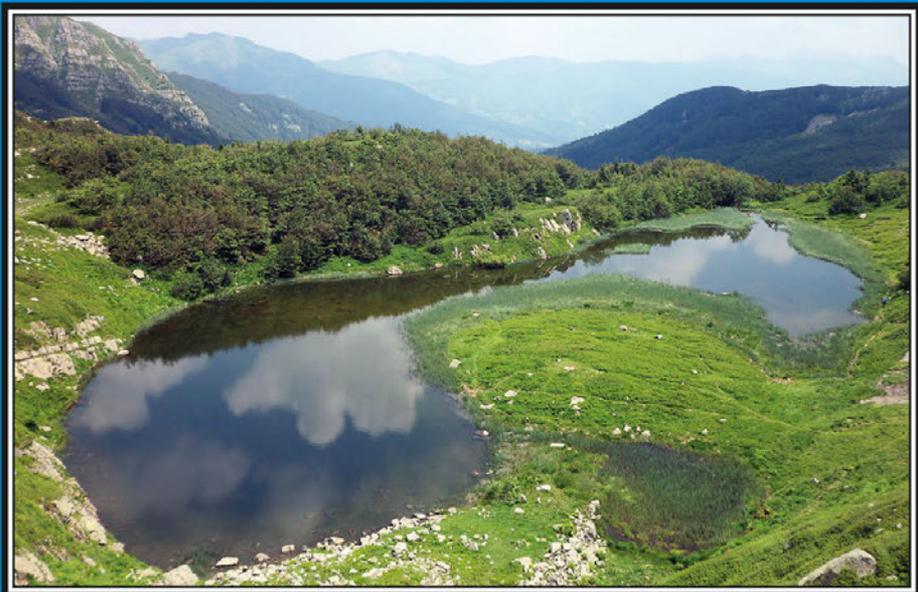




CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Sesto Fiorentino

P R O G R A M M A
2018





CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Sesto Fiorentino

PROGRAMMA 2018

ALPINISMO/ARRAMPICATA

Corso base di alpinismo A1
Corso arrampicata libera AL1

ALPINISMO GRUPPO "BRAVI MA LENTI"

27-28 gennaio: Il Ghiaccio della val Daone
15-17 giugno: Gruppo del Falzarego e 5 Torri
13-15 luglio: Monte Bianco - Aiguille Du Midi

CICLOESCURSIONISMO

febbraio-giugno: Corso Accompagnatori
febbraio-marzo: Tecnica di guida
18 marzo: Calenzano - Poggio Farneto
20 maggio: Monte Morello
6-9 settembre: Raduno nazionale CAI
23 settembre: Raduno regionale CAI
26 settembre: Notturna al bramito del cervo

ESCURSIONISMO

Corso sulle vie ferrate
febbraio: Uso del Gps
18 marzo: Fra il Terzolle e il Mugnone
24 marzo: I boschi della Carlina
7 aprile: Le Cornate di Gerfalco
8 aprile: Monte Folgorito (TAM)
15 aprile: Le terre del Nobile di Montepulciano
22 aprile: Monte Senario
12 maggio: Monte Croce
18-26 maggio: Selvaggio Blu e Grotta del Fico
27 maggio: Alla ricerca dei rettili (TAM)
2-9 giugno: Pantelleria
15 luglio: Abetone - Alpe Tre Potenze (TAM)
1-9 settembre: Settimana nazionale CAI
16 settembre: Escursionisti, Lupi, ecc. (TAM)
5-7 ottobre: Le Langhe
14 ottobre: Monte Orsaro e Monte Marmagna
21 ottobre: Traversata di Monte Morello
11 novembre: Sballottata

ESCURSIONISMO ATTREZZATO

2 giugno: Traversata Del Cavallo
7-8 luglio: Ferrata Julia, Monte Canin (TAM)
8-9 settembre: Dolomiti Ampezzane

ESCURSIONISMO IN AMBIENTE INNEVATO

4 febbraio: Valle del Rovigo (TAM)
21-22 luglio: Palla Bianca - Alpi Venoste

PROGETTO OLTRE L'OSTACOLO

8 aprile: La Fortezza imperiale di Poggibonsi
13 maggio: Il Pratomagno Fiorentino
10 giugno: Festa della Montagnaterapia
8 luglio: Il fresco sulle vere montagne
9 settembre: La pista ciclabile lungo la Sieve
7 ottobre: Il Percorso del Pellegrino

PULIZIA SENTIERI A MONTE MORELLO

18 febbraio
11 marzo
29 aprile
20 maggio
17 giugno
1 luglio
23 settembre
28 ottobre
18 novembre
16 dicembre

SCI

18-21 gennaio: La Thuile
18-23 marzo: Sestriere

TREKKING URBANO

6 maggio: Verona
2 dicembre: Livorno

REGOLAMENTO GITE

Premessa

La Sezione di Sesto Fiorentino, in conformità con gli scopi istituzionali dettati dall'art.3 dello Statuto sezionale, provvede ad organizzare gite sociali di alpinismo, escursionismo e sci, affidando tale compito alle varie Commissioni che operano all'interno della Sezione.

Art. 1 – Partecipazione e quote

- a. La partecipazione è aperta a tutti.
- b. Per i non Soci e i Soci non in regola con il tesseramento per l'anno in corso la partecipazione è subordinata alla sottoscrizione della copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile attivata dalla Direzione Gita e compresa nella quota di partecipazione richiesta; per gite effettuate nelle regioni per cui è richiesta la copertura assicurativa relativa al Soccorso Alpino verrà addebitata al partecipante una maggiorazione della quota.
- c. I minorenni potranno partecipare solo se accompagnati da un genitore o da persona responsabile autorizzata.
- d. Le quote giornaliere per la partecipazione alle gite sono stabilite in:
(d.1.) 5,00 euro per i Soci; 12,00 euro per i non Soci e Soci non in regola con il tesseramento; 0,00 euro per i Soci giovani; 7,00 euro per i non Soci giovani.

Art. 2 – Iscrizioni

- a. Iniziano con la presentazione ufficiale del programma annuale e rimangono aperte fino a completamento dei posti disponibili o comunque non oltre il giovedì precedente la gita; salvo diverse disposizioni contenute nel programma della singola gita.
- b. Per le gite di più giorni si ritengono valide solo se accompagnate dal versamento di un anticipo pari alla metà della quota stabilita. Il saldo finale dovrà essere corrisposto entro i termini stabiliti dalla direzione gita.
- c. Le quote di partecipazione potranno in qualunque momento essere modificate in conseguenza delle variazioni delle tariffe dei vettori.
- d. Le quote versate saranno rimborsate solo nel caso di annullamento della gita.
- e. Le gite programmate che prevedono l'utilizzo di pullman a noleggio saranno effettuate solo al raggiungimento di un congruo numero di partecipanti, salvo specifica autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo; in alternativa tali gite potranno essere effettuate utilizzando i mezzi propri.
- f. La cancellazione della prenotazione oltre la data di scadenza del saldo comporta comunque il pagamento dell'intera quota.
- g. I non soci, all'atto dell'iscrizione, dovranno fornire i dati anagrafici onde permettere di attivare la copertura assicurativa obbligatoria.
- h. Nelle gite in cui fosse necessario stabilire al momento dell'iscrizione una precedenza ai Soci nell'assegnazione dei posti, sarà inserita nel relativo programma specifica annotazione.

Art. 3 – Direzione gita

La direzione gita è un organo collegiale e:

- a. cura l'organizzazione e l'esecuzione dell'uscita nel rispetto assoluto e costante delle norme di sicurezza;
- b. può modificare il programma, l'orario e l'itinerario per sopravvenute necessità;
- c. ha facoltà di escludere (anche in fase preparatoria) i partecipanti che, per palese incapacità e/o impreparazione o per inadeguato equipaggiamento, non siano ritenuti idonei ad affrontare le difficoltà del percorso.

d. In accordo con il Consiglio Direttivo può decidere, per ragioni di sicurezza o di organizzazione, di spostare o annullare le uscite in programma.

Art. 4 – Obblighi dei partecipanti. Indicazioni per una condotta corretta del partecipante

Ogni partecipante deve:

- a. avere una preparazione fisica ed un equipaggiamento (abbigliamento e attrezzatura) adeguati alle esigenze di ogni singola uscita;
- b. osservare un contegno disciplinato nei confronti dei Direttori Gita e degli altri partecipanti;
- c. attenersi esclusivamente alle disposizioni impartite dai Direttori Gita;
- d. seguire gli itinerari prestabiliti non allontanandosi dal Gruppo, salvo autorizzazione dei Direttori di Gita: chiunque si allontanerà senza autorizzazione sarà considerato non più facente parte del Gruppo;
- e. non precedere mai, durante il cammino o la progressione, il Direttore di Gita o chi dallo stesso autorizzato a guidare il gruppo, né stare dietro a chi eventualmente è incaricato di chiudere lo stesso;
- f. collaborare con i Direttori di Gita ed adeguarsi alle loro decisioni, soprattutto a fronte di insorte difficoltà;
- g. mettere la propria esperienza e le proprie risorse a disposizione di quanti possano eventualmente incontrare problemi nel corso di un'escursione.
- h. fornire informazioni corrette e veritiere circa le precedenti attività in montagna, le proprie capacità e conoscenze tecniche in quanto le precedenti esperienze sono determinanti per accettare la sua partecipazione ad una gita;
- i. con l'iscrizione alla gita dichiara di aver preso visione delle caratteristiche dell'iniziativa, dei requisiti richiesti e di essere consapevole ed informato del fatto che l'attività in montagna presenta dei rischi, e che deve possedere una preparazione fisica e tecnica adeguata al tipo di gita, sia pure in regime di accompagnamento;
- j. contribuire alla buona realizzazione dell'escursione con un comportamento attento e prudente, adeguandosi alle indicazioni di chi lo guida e, in caso di disubbidienza, si assume in proprio le relative conseguenze e l'accompagnatore risulterà sollevato da responsabilità;
- k. partecipare agli incontri preparatori organizzati dalla Direzione Gita nel caso di escursioni tecnicamente complesse.

Art. 5 – Orari e partenze

- a. Le gite si effettuano, di regola, con qualsiasi condizione meteorologica, salvo diversa disposizione comunicata ai partecipanti.
- b. Luogo e orario di partenza sono indicati nel programma.
- c. Il ritrovo avviene 15' prima dell'orario stabilito per la partenza; è indispensabile la massima puntualità: i ritardatari non avranno diritto ad alcun rimborso.
- d. Sarà cura della Direzione Gita avvertire tempestivamente gli iscritti in caso di variazione di orario o luogo di partenza.

Art. 6 – Accettazione del regolamento

L'iscrizione e la partecipazione alle gite comporta la conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutti gli articoli del presente Regolamento e di tutto quanto verrà specificamente disposto e reso noto nel programma di ogni singola iniziativa.

ALLEGATO 1 AL REGOLAMENTO GITE - Classificazione delle difficoltà

Le difficoltà vengono valutate considerando l'ambiente in buone condizioni e con tempo favorevole. Per definire chiaramente il limite tra difficoltà escursionistiche e alpinistiche, e per differenziare l'impegno richiesto dai vari itinerari, si utilizzano le sigle e i gradi delle scale CAI.

Difficoltà escursionistiche

T = Turistico – Itinerari con percorsi non lunghi, che si svolgono di solito a quote medio basse su stradine, mulattiere o sentieri comodi che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Richiedono comunque una certa conoscenza dell'ambiente montano e un minimo di allenamento alla camminata.

E = Escursionistico – Itinerari di solito segnalati, lungo sentieri o tracce evidenti in terreno vario che possono superare pendii anche ripidi. I tratti esposti sono in genere protetti o assicurati (barriere, cavi) e i singoli passaggi o i tratti brevi su roccia non sono faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono comunque un certo senso di orientamento e conoscenza del terreno montagnoso, allenamento alla camminata, calzature ed equipaggiamento adeguati.

EE = per Escursionisti Esperti – Itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari come: sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti); terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.); tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minore impegno) esclusi i percorsi su ghiacciai (il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza e la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguate. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini).

EEA = per Escursionisti Esperti, con Attrezzature – La sigla viene usata per indicare percorsi attrezzati o vie ferrate che richiedono, da parte dell'escursionista, l'uso del casco e dei dispositivi di autoassicurazione.

EAI = Escursioni in ambiente innevato.

Difficoltà cicloescursionistiche

TC = Turistico – Percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile.

MC = per Cicloescursionisti di media capacità tecnica – Percorso su strade con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo compatto o scorrevole.

BC = per Cicloescursionisti di buone capacità tecniche – Percorso su strade molto sconnesse o su mulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso, ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con qualche ostacolo naturale come gradini di roccia e radici.

OC = per Cicloescursionisti di ottime capacità tecniche – Come sopra ma su sentieri dal fondo sconnesso molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli.

Alle sigle può essere aggiunto il segno + se sono presenti tratti significativi con pendenze sostenute.

Difficoltà alpinistiche

La graduatoria delle difficoltà d'insieme della via, secondo la scala francese, è:

F: facile - **PD:** poco difficile - **AD:** abbastanza difficile - **D:** difficile - **TD:** molto difficile - **ED:** estremamente difficile - **EX:** eccezionalmente difficile

La graduatoria delle difficoltà di ogni singolo passaggio della via, secondo la scala UIAA è: I-II-III-IV-V-VI-VII, corredata di (+) o (-) per differenziare ulteriormente il grado.

QUALIFICHE EVENTUALI DEI DIRETTORI DI GITA

AAG: Accompagnatore di Alpinismo Giovanile – **AE:** Accompagnatore di Escursionismo – **ASE:** Accompagnatore Sezionale di Escursionismo – **AE-C:** accompagnatore Cicloescursionismo 1° livello – **ASE-C:** Accompagnatore Sezionale di Cicloescursionismo – **AE-EEA:** Accompagnatore di Escursionismo su sentieri attrezzati e ferrate – **INA:** Istruttore Nazionale di Alpinismo – **IA:** Istruttore di Alpinismo – **INAL:** Istruttore Nazionale di Arrampicata Libera – **IAL:** Istruttore di Arrampicata Libera – **ISA:** Istruttore sezionale di Alpinismo

CORSO BASE D'ALPINISMO A1 SEZIONI DI SESTO FIORENTINO - PISTOIA

Il Corso A1 è rivolto a neofiti dell'alpinismo e consentirà loro di prendere conoscenza delle tecniche alpinistiche di base e delle migliori pratiche necessarie per affrontare, con particolare attenzione alla sicurezza, l'ambiente della montagna anche in alta quota. Al termine del corso l'allievo sarà in grado di impegnarsi autonomamente, all'interno di gruppi organizzati, nel percorso di vie ferrate di media difficoltà, pendii di neve con tratti ghiacciati e/o di misto, classiche vie di roccia di bassa difficoltà e facili vie normali in quota.

Il programma completo del corso verrà reso disponibile appena possibile sul sito web della sezione.

11° CORSO DI ARRAMPICATA LIBERA AL1 SEZIONI DI SESTO FIORENTINO - PISTOIA

Il corso si rivolge a tutte le persone che desiderano apprendere o perfezionare le tecniche di arrampicata in sicurezza su roccia. Obiettivo del corso è quello di far apprendere il bagaglio tecnico e gestuale indispensabile per la pratica in modo autonomo dell'arrampicata sportiva su roccia (progressione, manovre di corda e assicurazione) su difficoltà massime di 6a della scala francese. Il corso prevede anche la percorrenza di brevi itinerari a più tiri, attrezzati per l'arrampicata sportiva.

Il programma completo del corso verrà reso disponibile appena possibile sul sito web della sezione.

PALESTRA ARTIFICIALE D'ARRAMPICATA

La struttura è installata presso il Liceo Scientifico Statale E. Agnoletti in Via Ragionieri a Sesto Fiorentino. Per eventuali informazioni rivolgersi presso la sede della Sezione.

Da ottobre a marzo si svolgono anche lezioni di ginnastica presciistica.

Orario: Martedì dalle 21 alle 23 - Giovedì dalle 21 alle 23

CORSO MONOGRAFICO: LE VIE FERRATE

Il corso sarà rivolto ai soci praticanti escursionismo che vogliano approfondire le tecniche necessarie alla progressione in sicurezza su sentieri attrezzati e vie ferrate (EEA). Il corso si articolerà in 3 serate teoriche e 3 uscite in montagna di impegno crescente; verranno trattati argomenti inerenti le tipologie di percorsi attrezzati, le normative in vigore, le manovre e la tecnica di progressione.

Saranno ammessi un massimo di 9 partecipanti: la direzione del corso si riserva la possibilità di selezionare gli aspiranti sulla base dell'esperienza pregressa.



Il programma completo del corso verrà reso disponibile sul sito web della sezione.

Direttore del corso:

AE EEA - Magi Fabiano, magifabiano@gmail.com

Per informazioni e iscrizioni:

ASE - Mannocci Emanuele, mannocciemanuele@gmail.com

ASE - Ciani Francesca, francesca.0.ciani@gmail.com

1° CORSO DI FORMAZIONE ACCOMPAGNATORI DI CICLOESCURSIONISMO DI 1° LIVELLO AE-C

La **Commissione Regionale di Escursionismo Toscana** e la **Scuola Regionale di Escursionismo Toscana** organizzano il 1° corso di Accompagnatori di Ciclo-Escursionismo di 1° livello AE-C in Toscana in località Montale Pistoia presso Agriturismo Il Frantoio di Colle Alberto. Il corso è destinato ai soci già in possesso della qualifica ASE/ASE-C o semplici soci che abbiano svolto attività in sezione di accompagnamento Escursionistico/ ciclo-escursionistico per almeno un anno, certificata dal presidente della relativa sezione.

I corsi di formazione per titolati AE-C sono costituiti da:

Una sessione preliminare per l'accertamento dei requisiti +quattro sessioni di due giorni (otto giorni completi). Termine d'iscrizione 31 dicembre 2017, la verifica finale si svolgerà durante l'ultima sessione. Il corso si concluderà entro il mese di giugno 2018.

DATE

Sessione preliminare o di selezione 27 o 28 Gennaio

1° Sessione 24-25 Febbraio

2° Sessione 07-08 Aprile

3° Sessione 12-13 Maggio

4° Sessione 09-10 Giugno

Per informazioni: crt.escursionismo@caitoscana.it - Info@caisesto.it

Direttore del corso: stefano_landeschi@tin.it

USO DEL GPS

Tre serate dedicate all'uso del GPS per l'escursionismo una full immersion nel GPS. Imparare a leggere le carte topografiche, orientarsi nel territorio, tracciare, scoprire, riconoscere e navigare e trasferire i dati GPS sul computer.

PROGRAMMA: Nei locali della sezione, ore 21.15

Giovedì 1 febbraio: Sistemi di cartografici , imparare a leggere le carte topografiche e orientarsi nel territorio.

Giovedì 8 febbraio: Sistema GPS architettura e funzionamento.

Giovedì 15 febbraio: Uso dello strumento GPS e soft di gestione. Per tracciare , riconoscere, navigare e trasferire i dati sul computer.

Relatore: Stefano Marini – ANE

Per informazioni: Stefano Landeschi cell. 338-2946947 email: stefano_landeschi@tin.it
info@caisesto.it

TECNICA DI GUIDA

Incontri tenuti da istruttori di cicloescursionismo del CAI. Dedicato ai soci e non soci che vogliono migliorare la propria tecnica di guida, per poi partecipare ad un eventuale corso del Club Alpino Italiano.

Sabato 24 febbraio h 8.30: ritrovo al parcheggio in piazza Don Luigi Milani a Montemurlo. L'importanza dello sguardo. La pedalata in progressione con il giusto rapporto e quando cambiare. Come affrontare una curva stretta nel single-track. Prove tecniche in campo aperto.

Domenica 25 febbraio h 8.30: ritrovo al parcheggio in piazza Don Luigi Milani a Montemurlo. Il corretto posizionamento per affrontare una salita e discesa. Ripartenza in salita e discesa. Come superare un ostacolo in salita e discesa. Prove tecniche in campo aperto.

Sabato 10 marzo h 8.30: Ritrovo al parcheggio in piazza Don Luigi Milani a Montemurlo. L'importanza dello sguardo. La pedalata in progressione con il giusto rapporto e quando cambiare. Come affrontare una curva stretta nel single-track. Prove tecniche in campo aperto.

Domenica 11 marzo h 8.30: ritrovo in piazza Don Luigi Milani a Montemurlo. Il corretto posizionamento per affrontare una salita e discesa. Ripartenza in salita e discesa. Come superare un ostacolo in salita e discesa. Prove tecniche in campo aperto.

Note: Casco obbligatorio e accessori di ricambio per eventuali guasti meccanici.

Per informazioni e iscrizioni: AE-EEA-AEC Stefano Landeschi cell. 338-2946947

LA THUILE

La Thuile (1441m) è un piccolo villaggio posto in una grande conca dominata dal ghiacciaio del Rutor, sulla strada internazionale del Colle del Piccolo San Bernardo. Il suo comprensorio sciistico, denominato Espace San Bernardo, è uno dei comprensori più grandi della Valle d'Aosta grazie al collegamento internazionale 'sci ai piedi' con la stazione francese di La Rosière, nella valle dell'Isère, ed offre numerosi km di piste (135, di cui 85 nel versante italiano), servite da 37 impianti. È pertanto possibile sciare sui due versanti delle Alpi, sino a raggiungere i 2.615 m. della seggiovia Belvedere, con un unico skipass.



Le piste di questo comprensorio offrono una straordinaria varietà: si va dalle piste e gli spazi per i bimbi alle favolose sensazioni delle piste paesaggistiche per uno sci rilassante fino alla mitica pista 3 Franco Berthod, la cui pendenza massima è del 73%; è stata sede di diverse gare internazionali nonché nel 2016, di tre gare di Coppa del Mondo Femminili (due discese libere ed un super gigante) e nel 2017 di una tappa della Coppa del Mondo di Telemark (femminile e maschile).

Comprensorio internazionale "Espace San Bernardo" (La Thuile + La Rosière):

80 piste: 35 blu – 32 rosse – 13 nere

Impianti di risalita: 1 telecabina DMC – 18 seggiovie – 14 ski lift – 4 tapis roulant

Comprensorio di La Thuile:

42 piste: 12 blu – 21 rosse – 10 nere

Impianti di risalita: 1 telecabina DMC – 11 seggiovie – 3 ski lift – 3 tapis roulant

Giovedì 18: Ore 06:00 partenza da Calenzano, (parceggio Carrefour), con pulmann GT con arrivo previsto alle ore 12:30/13:00 per poter iniziare a sciare il pomeriggio. Sistemazione in albergo dalle ore 17:00, cena e pernottamento.

Venerdì 19: Giornata dedicata allo sci.

Sabato 20: Giornata dedicata allo sci.

Domenica 21: Scieremo fino alle ore 15:30, poi partenza per il viaggio di ritorno con rientro previsto a Calenzano per le 22:30 / 23:00.

Prezzi. Soci CAI: adulti 260,00 € - ragazzi 249,00 € - NON Soci: adulti 310,00 € - ragazzi 299,00 €
Sono esclusi: costo skipass, bevande, e tassa di soggiorno.

Coadiuvatori gita: **Stefano Selmi**, e-mail stefano.selmi@alice.it - **Maria Pia Squilloni**, e-mail mapi67@libero.it

Info iscrizioni: Causa posti limitati le iscrizioni si ricevono in sede il Lun ed il Ven dalle 21:15 alle 23:00 con deposito della caparra di € 50,00. Chi non potesse presentarsi di persona può telefonare negli stessi giorni ed orari al seguente numero telefonico 055 440339 per informarsi sulla disponibilità dei posti e, in caso affermativo, inviare la caparra tramite bonifico bancario al seguente IBAN "IT 52L 08673 38100 044000400576" Chianti Banca Credito Cooperativo di Sesto Fiorentino intestato a "Club Alpino Italiano Sezione di Sesto Fiorentino" indicando la causale "Caparra gita La Thuile".

Entro il 15 dicembre dovrà essere versato il secondo acconto di € 100,00 con il completamento del saldo entro il 12 di Gennaio..

Appena disponibile verrà comunicato a tutti i partecipanti l'esatto importo del costo gita.

IL GHIACCIO DELLA VAL DAONE

La val Daone si sviluppa per circa 30 chilometri con un dislivello di quasi 2'500 m all'interno del massiccio dell'Adamello in Trentino. Famosa per i molti laghi apprezzati soprattutto durante la stagione estiva è d'inverno che l'ambiente si imbianca e scende una pace glaciale sulle pendici della valle. Il fascino delle cascate della Valle di Daone è indubbio durante la bella stagione, ma lo è altrettanto in inverno quando le cascate infatti si trasformano nel paradiso degli appassionati di arrampicata su ghiaccio. Con le sue **140 cascate di ghiaccio**, che si formano sugli innumerevoli rii e torrenti, questa valle si conferma tra i poli di maggior richiamo per gli amanti dell'**arrampicata su ghiaccio**. Queste “pareti di cristallo” sono state scoperte da appassionati nella metà degli anni ottanta e da allora la Valle di Daone è stata soprannominata “piccolo Canada”, essendo di fatto uno dei più suggestivi siti per l'arrampicata, dove ogni climber ha la possibilità di trovare la propria cascata perfetta.



Sabato: Partenza ore 5.00 dal parcheggio Carrefour di Calenzano con mezzi propri – direzione Daone (arrivo previsto ore 9.30) per trascorrere la giornata a scalare cascate di ghiaccio con vasta scelta di grado; a fine serata ci recheremo presso l'hotel alla Paia con formula di pernottamento + colazione.

Per i meno esperti sarà possibile esercitarsi nei monotiri attrezzati sotto un salto di una cascata della zona e quindi ci sarà la possibilità di salita con la corda dall'alto.

Domenica: Sveglia e colazione – cascate di Ghiaccio a scelta nella valle

Alcune proposte di salita di più tiri sulle cascate: Excalibur; cascata Machu Picchu; cascata Regina del Lago; cascata Sogno del Gran Scozzese; cascata Placca Multistrato; cascata Tarzan.

Ritorno: Rientro a Firenze a discrezione o in alternativa ritrovo con lugo da concordare ore 17.00 per partenza in comitiva.

Note: I partecipanti alla gita devono **firmare il consenso informato** ed equipaggiarsi obbligatoriamente di **casco, imbracatura bassa, piccozze tecniche, scarponi da ghiaccio, ramponi, N.D.A., mezza corda da 60 e di un adeguato abbigliamento tecnico per operare in ambiente ghiacciato.**

Iscrizioni tassative e versamento della caparra di € 15,00 entro il 10 Gennaio 2018. A tutti coloro che richiedono la partecipazione dopo tale data, sarà data comunicazione del luogo preciso di pernottamento e sarà loro premura chiamare direttamente l'albergo e chiedere disponibilità. Per coloro che invece rinunceranno dopo tale data sarà tassativa la perdita della caparra.

Direttori gita: I.S. Filippo Martinelli cell. 335-275182 filippomartinelli74@gmail.com

I.A. Andrea Angelini cell. 333-4348858 aangelini2002@virgilio.it

SNOWTRACKING NELLA VALLE DEL ROVIGO

La Valle del Rovigo in Mugello fa parte del Parco Giogo-Casaglia, complesso collocato a cavallo dell'Appennino toscano-romagnolo tra i più consistenti e importanti: occupa infatti più di 6.000 ettari nei comuni di Palazzuolo sul Senio, Borgo San Lorenzo, Firenzuola, Scarperia. Il patrimonio faunistico del complesso, grazie alle norme di salvaguardia previste per le aree demaniali, è particolarmente ricco sia in termini quantitativi che qualitativi: numerosissima è la presenza di daini e caprioli, discreta è la presenza di cinghiali, lepri, volpi, puzzole, faine, tassi, scoiattoli, ghiri e istrici; è sicuramente presente il lupo sin dal 1988. Lasciamo le auto al Passo di Prato all'Albero, sulla strada che porta al Passo della Sambuca, da cui inizieremo un percorso circolare su strade forestali, mulattiere e sentieri di guado arrivando fino alle spettacolari Cascate dell'Abbraccio e al Rifugio I Diacci. Durante il percorso cercheremo di individuare le piste e le tracce lasciate sulla neve dall'abbondante fauna selvatica del luogo.



Partenza: Da Calenzano parcheggio Carrefour alle ore 7 con arrivo previsto al Passo di Prato all'Abero per le 8.30

Itinerario: Prato all'Albero (1026 m) – Capanna Marcone (1021 m) – La Serra (904 m) – Mulino dei Diacci (850 m) - Rifugio I Diacci (941 m) – Mulino dei Diacci (850 m) – Capanna Marcone (1021 m) - Prato all'Albero.

Tempo: 5 h

Difficoltà: EAI

Ritorno: Da Prato all'Albero alle ore 16 con arrivo previsto a Calenzano alle ore 17.30

Note: Uscita con mezzi propri a costo condiviso. Necessario un abbigliamento da escursionismo invernale, scarponi con ottime soles, termos con bevande calde. Dipendentemente dalle condizioni di innevamento potranno essere richieste ciaspole e bastoncini.

Direttori: ASE Francesca Ciani, francesca.o.ciani@gmail.com, cell. 338.1930569; Lisa Bigozzi, lisa.bigozzi@gmail.com, cell. 329.1262599

MONTE MORELLO - PULIZIA SENTIERI

domenica 18 febbraio

Mattinata dedicata alla pulizia e manutenzione dei sentieri del Parco di Monte Morello.

Ritrovo: ore 7.30 in Piazza Rapisardi a Colonnata

Attrezzi: i partecipanti sono pregati di portarsi l'attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, etc.)

Nota: la sera del venerdì precedente si terrà una riunione organizzativa in Sede.

Coordinatori: Osvaldo Landi cell. 3351401956

Franco Benvenuti cell. 3388414323

Giovanni Bruno cell. 3397055892



FRA IL TERZOLLE E IL MUGNONE

Vicino alle strade che percorriamo ogni giorno esistono scorci impensabili e inaspettati e si possono scoprire angoli nascosti del nostro bel territorio.

Dalla bella Chiesa di S. Andrea a Cercina fra sentieri e viuzze si attraversa il Terzolle, si incrocia la ferrovia Faentina, il Terzollina, si tocca Montorsoli e si scende nella valle del Mugnone; si passa dalla via Bolognese e all'altezza di Santa Lucia a Trespiano raggiungiamo la Canonica di Sesto F.no e rientriamo in Cercina.

Partenza: dalla ns. Sede in via Veronelli 1/3 Sesto F.no alle ore 8.30, o direttamente alla Chiesa di S.Andrea a Cercina alle ore 9.00.

Tempo: 5 h 30'

Dislivello: 400 m salita, 400 m discesa

Difficoltà: E

Ritorno: Da Cercina alle ore 16.00 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 16.30.

Note: Pranzo a sacco.

Direttori: Lucia Nadetti 3338001024, Silvia Sarri 3296116104



CALENZANO - POGGIO FARNETO

Il territorio di Calenzano è per la maggior parte coperto da boschi e si estende ai piedi dei due rilievi più importanti dell'area occidentale della piana Fiorentina: i monti della Calvana e Monte Morello. Tre valli di diversa dimensione la caratterizzano: quella centrale formata dal torrente Marina e due laterali dove scorrono la Marinella di Travalle e la Marina di Legri. Numerose strade, sentieri di campagna e di collina facilmente accessibili a tutti, costituiscono un valido punto di riferimento per escursionisti e Bikers. Percorso senza dislivelli impegnativi ma ricco di discese divertenti che si possono ripetere più volte ed ideale per allenarsi.

Ritrovo: presso il parcheggio in piazza Vittorio Veneto a Calenzano h 8,00 con partenza h 8,30

Itinerario: P.za Vittorio Veneto (68 m) - La Chiusa PS - (94 m) - Monte Domini PS - (140 m) - Farneto PS (206 m) - Aligari (80 m) - Fattoria di Travalle (68 m) - Il Castellaccio (117 m) - Fattoria di Travalle (68 m)-Calenzano (68 m).

Tempo di percorrenza: h 3,30

Lunghezza: km 20

Difficoltà: BC (buone capacità tecniche)

Dislivello: +/- 500m

Ciclabilità : 100%

Note: Casco obbligatorio, si consiglia accessori di ricambio per eventuali guasti meccanici.

Direttori: AE-C Stefano Landeschi cell. 338-2946947 email- stefano_landeschi@tin.it

Stefano Selmi cell. 335-6496893 email- stefano.selmi@alice.it



SESTRIERE SETTIMANA BIANCA CORTA

6 GIORNI 5 NOTTI **Stuttura Alberghiera Villaggio Olimpico 4 stelle**

Sestriere (2035 metri) si trova nel cuore di una delle aree sciistiche più grandi d'Europa, conosciuta come Vialattea, piste ad altissimo livello tecnico immerse in un panorama di suggestiva bellezza con possibilità di sciare in notturna su una pista olimpica illuminata.

La stazione ospita regolarmente eventi di Coppa del Mondo di Sci Alpino e ha ospitato i Giochi Olimpici Invernali e Paralimpici di Torino 2006.



PARTENZA Domenica 18 marzo: dal parcheggio Carrefour Calenzano alle ore 8.00 per Sestriere, con arrivo previsto primo pomeriggio, circa 6 ore con sosta pranzo.

RITORNO Venerdì 23 marzo: partenza dall'Hotel ore 15 con arrivo previsto ore 21 parcheggio Carrefour Calenzano.

comprensorio sciistico - 300 km di piste da discesa

posizione struttura - 20 mt. dalle piste da sci, 200 mt. dal centro paese **servizi interni** - bar, piscina, centro spa, noleggio/deposito sci, parcheggio non custodito, animazione, miniclub (dai 3 anni n.c. ai 12 anni n.c. con accompagnamento alle piste) periodo: 18/23 marzo 2018

quote individuali di partecipazione (con riduzioni per accompagnatori e per ragazzi).

servizi inclusi (skipass e scuola sci solo dai 5 anni compiuti):

trattamento di pensione completa con acqua ai pasti (6 giorni/5 notti).

sistemazione in camera doppia o a più letti con servizi privati, tv, phon, etc.

utilizzo dei servizi del villaggio, teatro/discoteca, bar, animazione, miniclub, etc.

skipass validità 5 giorni lunedì-venerdì per l'intero comprensorio via latte italiana.

scuola sci collettiva curata da maestri f.i.s.i. 3 ore al giorno per 5 giorni.

nb: le lezioni di snowboard saranno garantite con un minimo di 8 partecipanti dello stesso livello.

Direttore: Marco Baillot 348.47.51.343

MONTE MORELLO - PULIZIA SENTIERI

domenica 11 marzo

Mattinata dedicata alla pulizia e manutenzione dei sentieri del Parco di Monte Morello.

Ritrovo: ore 7.30 in Piazza Rapisardi a Colonnata

Attrezzi: i partecipanti sono pregati di portarsi l'attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, etc.)

Nota: la sera del venerdì precedente si terrà una riunione organizzativa in Sede.

Coordinatori: Osvaldo Landi cell. 3351401956

Franco Benvenuti cell. 3388414323

Giovanni Bruno cell. 3397055892



I BOSCHI DELLA CARLINA

Attraverso i boschi, nel versante che dal poggio della Carlina scende verso la conca dove nasce il Cecina, passando per il conosciuto "Capanno dei Partigiani"; luogo nella memoria della resistenza partigiana, e il castello di Elci. Luogo di partenza e arrivo il borgo di Anqua, con l'imponente struttura della villa-fattoria, feudo fin dalla fine del 1500 dei conti Pannocchieschi di Elci.



Partenza: Da Sesto F.no parcheggio di fronte al Carrefour alle ore 7.30 con arrivo previsto a Anqua alle 9.00

Itinerario: Da Anqua, scendendo dolcemente verso il fondovalle attraverseremo il torrente Rimaggio, da qui entreremo nell'area protetta del Parco delle Carline. Attraverseremo poderi in parte abbandonati ed una vecchia postazione di perforazione per manifestazioni geotermiche.

In un vasto spazio immerso in un maestoso bosco di cerri dove c'è un'area di ristoro, incontreremo il capanno dei partigiani. Qui erano accampati i partigiani che operavano nella zona della Carlina e in provincia di Grosseto, in contatto con i gruppi di Berignone. Tra i loro combattenti faceva parte lo scrittore Carlo Cassola. Raggiungiamo poi i ruderi della vecchia cappella e del piccolo cimitero di Elci. Da qui buona visuale del castello. Purtroppo l'abbandono e il degrado regnano sulle strutture, ma tra le sterpaglie e i rovi riusciremo a scorgere i ruderi della chiesetta dedicata a S. Niccolo.

Ritornaremo quindi al borgo di Anqua, davanti al quale; oltre al vecchio muro si presenteranno le superbe vedute della vallata del Cecina, con le sue dolci colline punteggiate dai paesi di Radicondoli, Casole d'Elsa, Montecastelli, Volterra, Monteguidi ed altri.

Tempo: 6 h 00'

Difficoltà: E

Ritorno: Da Anqua alle 16 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 18

Note: Pranzo a sacco.

Direttori: AE Silvio Bacci, 055.4212609, cell. 3335662468
Mauro Nocentini, cell. 338.4785718



IL NEGOZIO TECNICO A FIRENZE
ALPINISMO, ARRAMPICATA, TREKKING

VIA MARAGLIANO 30 (ang. via Pacini)
Tel./fax 055.3245074
www.climbfirenze.com

LE CORNATE DI GERFALCO

Questo gruppo montuoso con i suoi 1060 m. di quota, è il rilievo più alto delle Colline Metallifere che si affaccia sull'Arcipelago Toscano e oltre, fino a lasciar intravedere la Corsica e a scorgere sul lato opposto, la città di Siena e il Monte Amiata. Al confine tra le province di Siena e Grosseto, quella delle Cornate è considerata un'area ricca di risorse vegetali, faunistiche e minerali che ci mostra ancora antiche tracce del lavoro minerario dell'uomo soprattutto per la ricerca dell'argento. Inoltre le due vecchie cave di "Calcare Ammonitico", detto anche "Marmo Rosso o Persichino", sono famose per aver fornito la splendida pietra rosa usata per la decorazione del Duomo di Siena.



Ai piedi del rilievo montuoso delle Cornate si trova il piccolo borgo di Gerfalco, presumibilmente già abitato da popolazioni sassoni, arrivate con le invasioni barbariche per lo sfruttamento delle sue preziose miniere d'argento. Il suo nome infatti deriva dal tedesco antico "Ger-Falke" che significa portatore di falco.

Il borgo è sorto in epoca medievale ed è stato ripetutamente conteso dai Vescovi di Volterra, dalle famiglie Pannocchieschi e Aldobrandeschi, nonché dalle Repubbliche di Siena e di Massa Marittima, per potersi assicurare lo sfruttamento dell'argento delle miniere presenti nella zona. Dopo un periodo di decadenza dovuto all'esaurimento del filone argentifero il paese di Gerfalco venne inglobato nel Granducato di Toscana. Anche la fauna delle Cornate conta esemplari rarissimi altrove come il lupo, il gatto selvatico, le martore e le puzzole, il lanario e il falco pellegrino (rari in tutta Italia) trovano ambiente favorevole per la nidificazione tra le pareti rocciose di questi rilievi.

Partenza: Da Sesto F.no parcheggio di fronte al Carrefour alle ore 7.30 con arrivo previsto a Gerfalco alle 9

Itinerario: Gerfalco m 774, le Cornate m 1060, poggio Ritrovoli m 1014, Gerfalco

Tempo: 6 h

Difficoltà: E

Ritorno: Da Gerfalco alle 16.30 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 18

Note: Pranzo a sacco.

Direttori: AE Silvio Bacci, 055.4212609, cell. 3335662468

Mauro Nocentini, cell. 338.4785718

La Fortezza imperiale di Poggibonsi e l'annesso Archeodromo Le Mura costituiscono il filo conduttore di Oltre l'Ostacolo. Abbiamo chiuso il 2017 invadendo le Mura di Lucca e apriamo il 2018 occupando le Mura della Fortezza di Poggibonsi con un finale a sorpresa.

Viene proposto un programma di gite che, per livello di difficoltà e lunghezza dell'itinerario, possono vedere la partecipazione di tutti: anche chi ha problemi motori (portatori di handicap e anziani) e famiglie con bambini (in carrozzina, passeggino, sulle spalle o a piedi).

Direzione gita: Massimo Polignano 3488816825 max.polix@gmail.com

Fabrizio Tinti 3337527835 fabrizio_tinti@alice.it

BANZAI NISEI! - MONTE FOLGORITO, CRONACHE DELLA RICONQUISTA

“...Alle prime ore del mattino, precisamente all’una di notte del 5 aprile, siamo strisciati fuori dalle case di Azzano e nel buio siamo scesi lungo il fianco della montagna fino al fondo-valle, attraversando il fiume asciutto. Poi siamo saliti su un’altra montagna e finalmente abbiamo raggiunto le pendici del M. Folgorito alle 7...” (Sgt. Genro Kashiwa A - Comp 100° Batt. 442° Regimental Combat Team).

Il Folgorito è molto panoramico ed ha un affascinante affaccio sul mare, con i suoi 911 m non è sicuramente la vetta regina delle Apuane ma occupa un posto non secondario nella storia. Fu qui che, nella notte tra il 4 e il 5 aprile del 1945, ebbe inizio l’attacco alla Linea Gotica, assalto che fu condotto e portato a termine da degli “strani”



soldati... Sulla vetta del monte si trovano, ancora ben visibili, i resti delle postazioni tedesche: osservatori, trincee, fox holes e ricoveri. Saliremo per i sentieri e ripercorreremo i fatti e gli antefatti storici che portarono questi “strani” soldati, guidati dai Partigiani Apuani, a scalare, di notte, il ripido Canale di Novello verso il Passo delle Forche disseminato di mine antiuomo. Il percorso prevederà un anello da Pasquilio: saliremo alla cima del Folgorito dal sent. 140, traverseremo, prima per cresta poi per sentieri di cavaatori, fino al M. Carchio dal quale raggiungeremo il M. Focoraccia e chiuderemo l’anello lungo il sent. 33.

Partenza: Da Calenzano parcheggio di fronte al Carrefour alle ore 7 con arrivo previsto a Pasquilio alle ore 8.30

Itinerario: Il Termo (829 m) – M. Folgorito (912 m) – Passo Cardelli (1039 m) – M. Focoraccia (1147 m) – Passo della Focoraccia (1060 m) – Il Termo (829 m)

Tempo: 5 h 30’

Difficoltà: EE

Ritorno: da Pasquilio alle ore 15 con rientro previsto a Calenzano alle ore 16.30

Note: Pranzo a sacco. Indispensabili scarpe con ottime soles, mancanza di vertigini, passo fermo e fede antifascista. Non sarà permessa la minima insubordinazione: ogni contravventore sarà immediatamente passato per le armi.

Direttori: Andrea Collini, cell. 339.4283933; ASE Francesca Ciani, francesca.0.ciani@gmail.com, cell. 338.1930569

NELLE TERRE DEL NOBILE DI MONTEPULCIANO

Montepulciano è definita *la perla del '500*, grazie alle numerose opere lasciate da importanti artisti e architetti del Rinascimento, quali Antonio da Sangallo, Vignola, Ippolito Scalza, Michelozzo. Tra la Val d'Orcia e la Val di Chiana.

Tanto bella che lo stesso Cosimo De' Medici nel 1511 l'aveva battezzata città nobile, Montepulciano, racchiusa da antiche ed imponenti mura, svetta sulla cima di una collina di pietra arenaria e conserva le glorie del suo passato, l'origine etrusca, la dominazione romana e poi quella senese nel periodo medievale e fiorentina durante il Rinascimento.

Il cuore della città è la Piazza Grande, sede dell'antica acropoli, che oggi è contornata dai nobili palazzi cinquecenteschi, dal Duomo dedicato all'Assunta e dal maestoso Palazzo Pubblico, progettato dal Michelozzo, che presenta singolari analogie con il fiorentino Palazzo Vecchio.

Nobile è anche un grande vino, prodotto nelle terre che la circondano e che così veniva cantato da Sante Lancerio, il cantiniere di papa Paolo III: *"È perfettissimo tanto il verno che la state, et meglio è il rosso la state, io ne sono certo. Tali vini hanno odore, colore et sapore et volentieri Sua Santità ne beveva, non tanto in Roma dove gli erano portati i fiaschi, ma ancora a Perugia"*.



Itinerario: l'itinerario che ci porterà a Montepulciano attraverso i suoi splendidi dintorni, è ancora in via di definizione.

N.B.: Modalità, orari, costi, percorsi e quanto altro saranno pubblicati sul sito CAI: www.caisesto.it e sulla pagina FB

Difficoltà: E

Note: Pranzo a sacco.

Direttori: Elisabetta Tombelli, tel. 3383806299 – elitombelli@gmail.com

Sandra Nannetti tel 3335884403 – sandra.nannetti@gmail.com

TABACCHERIA RICEVITORIA RICCI GIANNI e MARCO

LOTTO - SUPERENALOTTO - BOLLO AUTO
RICARICHE TELEFONICHE
ARTICOLI PER FUMATORI E DA REGALO

Via Carlo del Prete 41/r - Firenze
Tel. 055.4222425

MONTE SENARIO

Il Monte Senario, Mons Asinarius come in antico era chiamato, costituisce insieme al Monte Morello e al Monte Giovi una piccola “catena” preappenninica che divide la valle della Sieve, il Mugello, dalla valle dell’Arno apertesi durante la formazione degli Appennini a seguito di faglie distensive, ancora attive. Tale monte è legato anche alla storia religiosa di Firenze con la fondazione del convento da parte di un gruppo di giovani fiorentini, guidati da Filippo Benizzi, fondatore dell’Ordine dei Servi di Maria e della chiesa della SS Annunziata.



Partenza: Ritrovo a Firenze, stazione Santa Maria Novella ore 8.00 presso la farmacia, partenza in treno per le Caldine. Altro punto di ritrovo alla stazione FS delle Caldine ore 9.00

Itinerario: Caldine (161 m), Vetta le Croci (598 m) – Monte Senario (815 m) – Vaglia (279 m) .

Tempo: 5 h, circa 16km

Difficoltà: E

Ritorno: Da Vaglia a Firenze e Sesto Fiorentino con treno e mezzi pubblici. Rientro ore 19 circa.

Note: La gita sarà effettuata con mezzi pubblici, il costo dei biglietti non è compreso nel costo della gita. Pranzo a sacco.

Direttori: Luca Buttafuoco tel 3394240001, luca.buttafuoco@gmail.com

Mattinata dedicata alla pulizia e manutenzione dei sentieri del Parco di Monte Morello.

Ritrovo: ore 7.30 in Piazza Rapisardi a Colonnata

Attrezzi: i partecipanti sono pregati di portarsi l’attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, etc.)

Nota: la sera del venerdì precedente si terrà una riunione organizzativa in Sede.

Coordinatori: Osvaldo Landi cell. 3351401956

Franco Benvenuti cell. 3388414323

Giovanni Bruno cell. 3397055892

VERONA

Verona è una città con una storia millenaria che ospita un grande patrimonio artistico, di cui l'Arena è il simbolo più famoso e conosciuto al mondo, ma non l'unico. Ci sono anche i luoghi dell'amore immortale di Giulietta e Romeo, magnifiche chiese e grandi basiliche, castelli e dimore medievali, ricchi musei, giardini e sontuosi palazzi, torri, mura e archi trionfali; elementi architettonici che armoniosamente testimoniano le varie epoche e formano un collage stratificato di una eccezionale ed irripetibile bellezza. Il glorioso passato romano, i secoli tumultuosi e oscuri dell'alto medioevo, gli splendori della corte scaligera e i fasti decadenti della lunga parentesi veneziana diventano la cornice ideale per approfondire la conoscenza della città.



Partenza: Dal parcheggio del Carrefour alle ore 6.30 con arrivo previsto a Verona alle ore 9.30. È prevista una sosta lungo il tragitto. Potremo considerare il viaggio in treno a seconda del numero di partecipanti.

Itinerario: Il trekking si svolge attraverso le strade caratteristiche della città. Visiteremo l'Arena, piazza Bra, piazza delle Erbe, piazza dei Signori, le Arche Scaligere e il ponte Pietra. Saliremo a Castel San Pietro per ammirare la città dall'alto e costeggiando le mura Scaligere seguiremo un percorso collinare per arrivare a San Zeno in Monte dove c'è una bellissima terrazza panoramica. Rientreremo in città, nel quartiere medioevale, attraverso la Scala Santa fino al teatro romano.

Tempo: 5 h 30'

Difficoltà: T

Ritorno: Da Verona alle ore 17.30 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 21.00

Note: Pranzo a sacco. Il prezzo comprende il viaggio in bus e la guida. L'ingresso ai monumenti sarà pagato in loco.

Direttori: Tiziana Bellini tel. 3388360874
Sandra Nannetti tel. 3335884403



50041 CALENZANO (FI)
Via dell'Albereto, 51/53
Tel. 055.8825350/1
Fax 055.8873267



53020 TREQUANDA (SI)
Loc. Pian delle Fonti
Tel. 0577.662231-60
Fax 0577.662230

MONTE CROCE “LA FIORITURA”

Un giovane pastore e una pastorella si incontravano ogni giorno sui verdi prati del Monte Croce. Era un mattino di maggio quando si promisero eterno amore e sui quei pascoli avrebbero suggellato con il matrimonio un'unione già forte più del ferro e del fuoco ma, poche settimane dopo i turchi assaltarono i villaggi lungo la costa e il giovane pastore fu chiamato in guerra dove venne ucciso a tradimento. La pastorella, appresa la notizia, disperata corse sui fianchi della stessa montagna che aveva accolto la loro promessa di nozze, ogni sua lacrima per incanto si trasformava in bianchi e profumati fiori di giunchiglia che piano piano rivestivano il monte con il loro candore.



Ogni anno nel mese di maggio i verdi pascoli della montagna si ricoprono ancora di un'estesa fioritura di giunchiglie. Sono le pure innocenti lacrime della pastorella che sbocciate in candidi fiori profumano l'aria alpina delle Apuane.

Foce delle Porchette: il nome deriva da Porche, piane, cioè terrazze coltivate. Nei pressi infatti ci sono ruderi di vecchie abitazioni.

Il monte Croce fa parte delle Apuane Meridionali, si trova nel comune di Stazzema e la sua vetta raggiunge i 1314 metri. È così chiamato poiché i quattro crinali principali che lo formano si intersecano più o meno perpendicolarmente a formare una croce. La parte occidentale del monte è costituita da uno zoccolo calcareo che si eleva poi in un pendio prativo. Visto da lontano il monte è decisamente un collinone di colore mutevole secondo la stagione: dal verde intenso primaverile, al giallo rossastro autunnale, al bianco invernale quando è coperto dalla neve. Il monte è rinomato per la bella fioritura dei narcisi nella primavera avanzata tanto è vero che è conosciuto anche come Monte delle Giunchiglie.

Partenza: Da Sesto F.no parcheggio di fronte al Carrefour alle ore 7.30 con arrivo previsto a Palagnana alle 9.30

Itinerario: Palagnana m 757– sentiero 8, Foce delle Porchette m 982, Scalette, Fonte del Pallino m 1076, Monte Croce (m. 1314), sentiero 135, il Termine (o Colle delle Baldorie) m 1119, Pioppo, Palagnana.

Tempo: 5 h 00'

Difficoltà: E

Ritorno: Da Palagnana alle 16.30 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 18

Note: Pranzo a sacco.

Direttori: AE Silvio Bacci, 055.4212609, cell. 3335662468
Mauro Nocentini, cell. 338.4785718

SELVAGGIO BLU E GROTTA DEL FICO

Il **Selvaggio BLU** è un trekking impegnativo che ci permetterà di vivere un'avventura indimenticabile immersi totalmente nella natura, in uno dei pochi luoghi in Italia "La Sardegna", dove mare, spiagge, e falesie a picco sul mare fanno parte di un ambiente puro e incontaminato.

Pensato e Ideato negli anni '80 da due alpinisti italiani, Mario Verin e Peppino Cicalò che per primi, affascinati dalla bellezza selvaggia di questo tratto di costa, hanno faticosamente percorso sentieri dei pastori e delle loro greggi e tratti di antiche mulattiere dei carbonai di fine '800, unendole con percorsi cercati e scoperti a fatica tra i calcari e la vegetazione del supramonte. Il risultato è un itinerario, di



cinquanta chilometri che parte da Pedra Longa e arriva sino a Cala Sisine

Per poter godere al meglio di questo meraviglioso itinerario ci avvarremo della logistica e delle guide della Cooperativa Goloritze, a noi non resterà che immergerci totalmente in questa fantastica avventura.

Partenza: 18 maggio 2018 Da Calenzano "Carrefour" **con orario da concordare** per Livorno dove prederemo la nave per Olbia e successivamente andremo a Golgo dove ha sede la Cooperativa Golritze.

Ritorno: 26 maggio 2018 Da Golgo in tempo utile per prendere la nave da Olbia che ci riporterà Livorno e successivamente a Calenzano Carrefour.

Programma: 1° Giorno Arrivo a Golgo – **2° Giorno** Pedra Longa- Gennirico – **3° Giorno** Gennirico PortuCuau – **4° Giorno** Porto Cuau – Cala Golortzè – **5° Giorno** Cala Golortze – Bacu Su Feilau – **6° Giorno** Bacu Su Feilau-Cala Sisine – **7° Giorno** Olobissi – Calate nella Grotta del Fico – **8° Giorno** Ritorno.

IL PROGRAMMA COMPLETO E DETTAGLIATO SARÀ SPEDITO AGLI INTERESSATI.

IL VIAGGIO SARÀ EFFETTUATO CON MEZZI PROPRI, AUTO E NAVE CON SPESE CONDIVISE.

Direttore: Gianni Bruno +39 331 3652307,+39 3930656653 (WhatsApp) giannibruno.fi@gmail.com

Il Pratomagno Fiorentino. Un percorso studiato per ritrovare il nostro amico Massimiliano Nenci nella sua nuova sistemazione.

Viene proposto un programma di gite che, per livello di difficoltà e lunghezza dell'itinerario, possono vedere la partecipazione di tutti: anche chi ha problemi motori (portatori di handicap e anziani) e famiglie con bambini (in carrozzina, passeggio, sulle spalle o a piedi).

Direzione gita: Massimo Polignano 3488816825 max.polix@gmail.com

Fabrizio Tinti 3337527835 fabrizio_tinti@alice.it

MONTE MORELLO

Il complesso collinare e montano di Monte Morello è situato a Nord Ovest di Firenze ed interessa i Comuni di Sesto Fiorentino, Calenzano, Firenze, Fiesole e Vaglia. È delimitato ad Ovest dalla Val Marina, ai piedi dei monti della Calvana, e ad Est dalla Valle del Mugnone, ai piedi del colle di Fiesole. A Sud il rilievo degrada rapidamente verso la Piana di Sesto, mentre si articola in lunghi dossi con quote progressivamente discendenti, separate da valli, a Nord verso il Mugello.



Il territorio di Monte Morello presenta un notevole interesse paesaggistico ed ambientale, per la sua posizione,

per il valore e l'ampiezza del patrimonio boschivo, per la presenza di numerose testimonianze storiche e di opere di valore artistico.

L'intera area è solcata da una fitta rete di sentieri, parte dei quali, si adattano bene alla pratica della mountain bike.

Partenza : Da Sesto Fiorentino: Ritrovo al parcheggio in via Campo di Doccia alle h 8 con partenza h 8.30

Itinerario: Colonnata (84 m) - Palastreto (150 m)- Carmignanello (346 m)- Sent. Skilift (530 m) - Fonte dei seppi -(610 m)- Scollini(640 m)- Sent. della trincea (390 m) - Sent. dello Spritz (470 m) - Mulino di Gualdo - (309 m) - Casa la Valle (304 m) - Bottega di Morello sent.CAI n. 1 (314 m)- Sent. Rockcanyon-(328 m) - Sent. Rollercoaster (207 m)- Ulivo Rosso (120 m) - Colonnata (84 m)

Lunghezza: km 25

Tempo: h 5 circa

Difficoltà: BC- (di buone capacità tecniche - MC di media capacità tecniche)

Dislivello: +/- 860m

Ciclabilità : 100%

Note: Casco obbligatorio, pranzo a sacco **o se concordata possibilità spuntino presso casa la valle.** Si consiglia accessori di ricambio per eventuali guasti meccanici.

Direttori: AE-C Stefano Landeschi cell. 338-2946947 email-stefano_landeschi@tin.it

Tommaso Visconti cell.328-9478976 email-tommaso.visconti@gmail.com

MONTE MORELLO - PULIZIA SENTIERI

domenica 20 maggio

Mattinata dedicata alla pulizia e manutenzione dei sentieri del Parco di Monte Morello.

Ritrovo: ore 7.30 in Piazza Rapisardi a Colonnata

Attrezzi: i partecipanti sono pregati di portarsi l'attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, etc.)

Nota: la sera del venerdì precedente si terrà una riunione organizzativa in Sede.

Coordinatori: Osvaldo Landi cell. 3351401956

Franco Benvenuti cell. 3388414323

Giovanni Bruno cell. 3397055892



ALLA RICERCA DEI RETTILI

Nei pressi di Massa Marittima, a pian delle Venelle, sorgeva il Carapax, centro europeo per la salvaguardia delle tartarughe. Oltre 2000 esemplari di numerose specie terrestri e acquatiche erano presenti nel centro, chiuso nel 2009. Oggi il Carapax è ritornato in possesso della Comunità Montana Colline Metallifere ma è in stato di abbandono. A testimonianza del relitto del progetto Carapax c'è anche una insolita concentrazione di *T. hermanni* in tutta la zona: esemplari di popolazioni provenienti da tutta Italia e ognuna con una storia da raccontare, spesso triste, perché il Carapax raccoglieva i molti esemplari provenienti da cattività non autorizzate o da commerci illeciti sequestrati dal vecchio CFS. In questi luoghi è possibile capire quanto l'uomo abbia malamente e pesantemente agito sulle popolazioni autoctone di *T. hermanni* causando problemi di ibridazioni inter e intraspecifica. Sui singoli soggetti è invece possibile capire quali sono le problematiche connesse alla detenzione e alla cattività di questi animali e come un errato approccio o la poca informazione abbiano causato danni irreversibili sui rettili. Il percorso si snoda in un contesto naturalistico-ambientale di grande pregio, con numerosi scorci panoramici di grande bellezza e tocca luoghi di notevole rilievo da un punto di vista archeologico. Nei pressi del lago dell'Accesa, in località Macchia del Monte, si trova un'area archeologica in cui sono visibili resti di un abitato etrusco del VI sec. a.C.. La notevole lunghezza e la presenza di tre tratti con forte pendenza (oltre il 22%), nella zona tra Poggio delle Rigattaie e Poggio Castiglione rendono il percorso impegnativo.



Partenza: Da Calenzano parcheggio Carrefour alle ore 7 con arrivo previsto a Valpiana alle ore 9.

Itinerario: Valpiana (147 m) – C. Bonsecco (198 m) – C. Bonsecchino (221 m) – Podere Poggio Corbello (201 m) – Lago dell'Accesa (155 m) – Poggio Corbello (289 m) – Poggio delle Rigattaie (217 m) - Poggio Castiglione (127 m) – Casa il Cilindro (86 m) - Valpiana.

Tempo: 6 h

Difficoltà: E

Ritorno: Da Valpiana alle ore 17.30 con arrivo previsto a Calenzano alle ore 20.

Note: Uscita con mezzi propri a costo condiviso. Si consiglia di portare con sé racchette da escursionismo o bastoni, almeno un litro di acqua a testa. Pranzo al sacco. Indossare capi sportivi e scarpe da escursionismo con ottime suole.

Direttori: Fabrizio Fioravanti, fiorfabri@inwind.it, cell. 347 4434654; ASE Ciani Francesca, francesca.0.ciani@gmail.com, cell. 338.1930569

TRAVERSATA DEL CAVALLO

Il Monte Cavallo è situato sullo spartiacque principale della catena apuana: è una muraglia di roccia composto da quattro caratteristiche gobbe. La sua gobba più alta raggiunge i 1888 metri s.l.m. per cui il Cavallo è la terza montagna della Apuane dopo Pisanino e Tambura. La sua cresta sommitale costituisce il confine la provincia di Lucca e quello di Massa Carrara. Escursione non banale che prevede la traversata delle sue gobbe con punto di partenza e ritorno il rif. Donegani.



Partenza: Da Calenzano parcheggio di fronte a Carrefour alle ore 7.

Itinerario: rif. Donegani (1150 m) - cima nord (1882 m) - Foce di Cardeto (1644 m) - rif. Donegani (1150 m)

Tempo: 6 h

Difficoltà: EE (passaggi di I /II Grado)

Ritorno: Dal rif. Donegani alle ore 16.30 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 18.30.

Note: Pranzo a sacco. Escursione riservata ai Soci CAI escursionisti esperti, in possesso di passo fermo, che non presentino vertigini o difficoltà di esposizione al vuoto. Necessario casco, imbrago, scarpe con ottima suola. L'Attrezzatura deve rispettare le norme vigenti. È previsto un numero limitato di partecipanti.

Direttori: AE EEA/ISA Fabiano Magi, magifabiano@gmail.com, cell. 3668370038
Luigi Vizia, luigivizia@gmail.com, cell. 3458430901

Pizzeria

Merende

Ristorante
Bar

Caravanserraaglio

APERTI
anche in inverno!

Piazzale Leonardo da Vinci, 1 - MONTE MORELLO - Tel. 055 4489949

PANTELLERIA

L'isola, di origine vulcanica, sorge nel cuore del Mediterraneo, più vicina all'Africa, solo 70 Km la dividono da Capo Mustafà (Tunisia), che alla Sicilia da cui dista circa 110 Km. Ha una estensione di 83 Km², ed è lunga 13,7 Km. La sua altezza massima culmina nella Montagna Grande a 836 metri s.l.m. con boschi di lecci e pini marittimi, da cui è possibile ammirare i tramonti africani e, nelle giornate limpide, anche la Sicilia. La sua posizione geografica e la ricchezza del territorio l'hanno resa un immenso patrimonio di biodiversità, ma anche luogo di accoglienza di molti popoli che le diedero nomi differenti, l'attuale è di origine Bizantina.



Faremo escursioni giornaliere, e anche bagni al mare, durante le quali saremo accompagnati da

una Guida Ambientale Escursionistica che ci racconterà storia e natura di questa isola.

Le escursioni avranno una durata massima di 7 ore comprese soste, con dislivello massimo di circa 580 m. È previsto anche un tour in barca della durata di circa 6 h, facoltativo.

Il programma completo sarà pubblicato in seguito.

Direttrice gita: Silvio Bacci 3335662468 silvio.bacci@gmail.com

Silvia Sarri 3296116104 s.sarri@email.it

PROGETTO OLTRE L'OSTACOLO

domenica 10 giugno

Quarta festa della Montagnaterapia a cura della sezione C.A.I. di Firenze.

Viene proposto un programma di gite che, per livello di difficoltà e lunghezza dell'itinerario, possono vedere la partecipazione di tutti: anche chi ha problemi motori (portatori di handicap e anziani) e famiglie con bambini (in carrozzina, passeggino, sulle spalle o a piedi).

Direzione gita: Massimo Polignano 3488816825 max.polix@gmail.com

Fabrizio Tinti 3337527835 fabrizio_tinti@alice.it

MONTE MORELLO - PULIZIA SENTIERI

domenica 17 giugno

Mattinata dedicata alla pulizia e manutenzione dei sentieri del Parco di Monte Morello.

Ritrovo: ore 7.30 in Piazza Rapisardi a Colonnata

Attrezzi: i partecipanti sono pregati di portarsi l'attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, etc.)

Nota: la sera del venerdì precedente si terrà una riunione organizzativa in Sede.

Coordinatori: Osvaldo Landi cell. 3351401956

Franco Benvenuti cell. 3388414323

Giovanni Bruno cell. 3397055892



GRUPPO DEL FALZAREGO E 5 TORRI

Riproponiamo per il 2018 la gita sulle Dolomiti Ampezzane sperando che il tempo aiuti questa volta. L'area che si sviluppa attorno a Passo Falzarego e Passo Giau, è una delle più suggestive delle Dolomiti. Situada in parte nel comprensorio del Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo e confinante con il Parco Naturale di Sennes e Fanes, offre numerose attrattive tra cui molte vie alpinistiche storiche e uno dei più grandi musei di guerra di tutti i tempi, ampio 5 km e composto dai musei all'aperto del Lagazuoi, delle Cinque Torri, del Sasso di Stria e dal museo del Forte Tre Sassi.



Questa zona fu infatti teatro di molte battaglie della Prima Guerra Mondiale che, ancora oggi, porta i segni del suo passaggio date dalle numerose trincee che vi sono nella zona. Uno dei gruppi montuosi più suggestivi di questo parco dolomitico sono sicuramente le Cinque Torri, talvolta dette anche *Cinque Torri di Averau*, che appartengono al complesso montuoso del gruppo del Nuvolau. Come tutte le formazioni montuose della zona, sono formate da roccia Dolomia ed il complesso ha cinque speroni di roccia (da cui deriva il nome) e un'altitudine massima di 2.361 m (*Torre Grande*).

Venerdì: Ritrovo ore 7:50 presso il parcheggio Carrefour Calenzano, partenza ore 8 con mezzi propri, arrivo previsto all'Hotel in zona Passo Falzarego ore 13/13:30 circa (formula mezza pensione). Possibile arrampicata in falesia sul Sas de Stria o via corta in zona.

Sabato: Giornata dedicata all'arrampicata sulle pareti del Falzarego e del Sas de Stria

Domenica: Trasferimento nelle vicine Cinque Torri con itinerari a scelta

Alcune proposte di salita di più tiri:

SAS DE STRIA (2.477 m): ■ Spigolo Sud IV ■ Via Ultima Tule 6b (via sportiva)

FALZAREGO-LAGAZUOI (circa 2.835 m): ■ Via del Buco – Piccolo Lagazuoi IV+ ■ Via Ardizzon – Trapezio V- ■ Via Vonbank ■ Piccolo Lagazuoi V-

CINQUE TORRI (2.361 m): ■ Via delle Guide – Torre Grande IV- ■ Via Apollonio – Torre Barancio IV+

Ritorno: Rientro a Firenze a discrezione o in alternativa ritrovo al rifugio Cinque Torri consigliato entro le 14, partenza massima ore 16, arrivo previsto ore 21.

Note: I partecipanti alla gita devono equipaggiarsi obbligatoriamente di **casco, imbracatura bassa, N.D.A., mezza corda da 60 e comunque tutto ciò sia ritenuto necessario in relazione ai percorsi previsti**. Gli iscritti dovranno compilare il modulo per il consenso informato e la liberatoria; sarà inoltre necessario indicare all'atto di iscrizione le principali esperienze di arrampicata su roccia relative agli ultimi 2 anni.

Iscrizioni tassative e versamento della caparra di € 25,00 entro il 31 maggio 2018. Per tutti coloro che richiedono la partecipazione dopo tale data, gli sarà data comunicazione del luogo preciso di pernottamento e sarà loro premura chiamare direttamente l'albergo e chiedere disponibilità. Per coloro che invece rinunceranno dopo tale data sarà tassativa la perdita della caparra.

In caso di maltempo sposteremo la gita al primo fine settimana libero proposto dall'albergo dove alloggeremo. Agli iscritti che non potranno partecipare nei “nuovi” giorni comunicati sarà restituita la caparra.

Direttore: IS. Laura Chini cell. 3336618425, g.a.bravimalenti@gmail.com – IS. Paolo Cozzi cell. 3358012230, Paolo.Cozzi@everris.com

MONTE MORELLO - PULIZIA SENTIERI

domenica 1 luglio

Mattinata dedicata alla pulizia e manutenzione dei sentieri del Parco di Monte Morello.

Ritrovo: ore 7.30 in Piazza Rapisardi a Colonnata

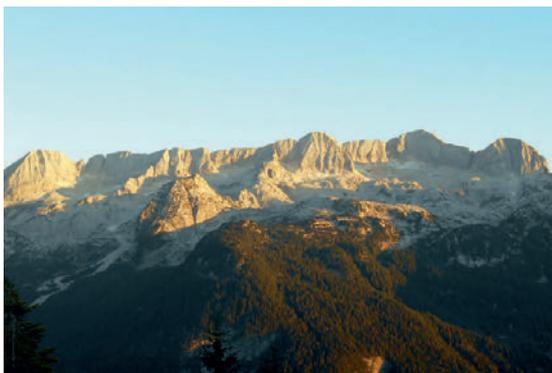
Attrezzi: i partecipanti sono pregati di portarsi l'attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, etc.)

Nota: la sera del venerdì precedente si terrà una riunione organizzativa in Sede.

Coordinatori: Osvaldo Landi cell. 3351401956 - Franco Benvenuti cell. 3388414323 - Giovanni Bruno cell. 3397055892

FERRATA JULIA, MONTE CANIN

Situato nelle Alpi Giulie Occidentali il M. Canin è formato da un lungo complesso di creste su cui corre il confine Italo-Sloveno. Negli altopiani del Canin, di marcata formazione carsica, nei millenni l'acqua ha scavato numerosi canali, profondi solchi e antri oscuri, alcuni annoverati fra i più profondi nel mondo carsico. Inoltre l'altissima quantità di perturbazioni provenienti da sud-ovest vi permettono la permanenza del ghiacciaio più orientale dell'arco alpino, il cui limite inferiore, poco sotto i 2000 m di altitudine, lo rende fra i più bassi.



Sabato raggiungeremo il Rifugio Gilberti tramite il sentiero 635 per poi intraprendere, nel pomeriggio, una parte del percorso geologico fino all'imbocco dello spettacolare abisso Boegan. Dal rifugio, il giorno seguente, saliremo alla cima del Canin percorrendo l'esteso nevaio del ghiacciaio e la ferrata Julia; il rientro è previsto dal versante sloveno, attraverso il Kaninski Podi, chiudendo l'anello al rifugio Gilberti e scendendo infine a Sella Nevea.

Sabato: Partenza da Calenzano parcheggio di fronte al Carrefour alle ore 6 con arrivo previsto a Sella Nevea alle ore 11.

Itinerario: Sella Nevea (1172 m) - Rif. Gilberti (1850 m) - Sentiero geologico

Dislivello: 900 m

Tempo: 2 h + 3 h

Difficoltà: E

Domenica: Partenza dal Rifugio Gilberti alle ore 7.

Itinerario: Rif. Gilberti (1850 m) - M. Canin (2585 m) - Sella Prevala (1966 m) - Rif. Gilberti (1850 m) - Sella Nevea (1172 m)

Dislivello: 900 m

Tempo: 8 h

Difficoltà: EEA

Ritorno: Da Sella Nevea alle ore 15 con arrivo previsto a Calenzano alle ore 20.

Note: Il prezzo della gita comprende il trattamento di mezza pensione e il viaggio con mezzi propri a costo condiviso. **I partecipanti devono equipaggiarsi di: casco, imbrago, 2 cordini, 2 moschettoni a ghiera, kit da ferrata, piccozza e ramponi.**

Direttore: ASE Francesca Ciani, francesca.0.ciani@gmail.com, cell. 338.1930569

PROGETTO OLTRE L'OSTACOLO

domenica 8 luglio

Il caldo ci porta a cercare il fresco **sulle vere montagne** della nostra bella regione.

Viene proposto un programma di gite che, per livello di difficoltà e lunghezza dell'itinerario, possono vedere la partecipazione di tutti: anche chi ha problemi motori (portatori di handicap e anziani) e famiglie con bambini (in carrozzina, passeggino, sulle spalle o a piedi).

Direzione gita: Massimo Polignano 3488816825 max.polix@gmail.com
Fabrizio Tinti 3337527835 fabrizio_tinti@alice.it

MONTE BIANCO - AIGUILLE DU MIDI

L'**Aiguille du Midi** è la guglia più alta (3.842 m) delle Aiguilles de Chamonix e si trova nella parte meridionale del massiccio del Monte Bianco.

L'Aiguille du Midi è raggiunta da una funivia che parte da Chamonix. Per questo motivo è molto frequentata da turisti, da sciatori per la discesa del ghiacciaio della Mer de Glace, e da alpinisti, per salire velocemente in quota per le ascensioni sulle montagne circostanti o per raggiungere il Rifugio des Cosmiques.



Partenza: Da Carrefour alle ore 12,00 con arrivo previsto a Chamonix alle ore 18,00.

Venerdì – collocazione presso la struttura U.C.P.A. CHAMONIX (Mezza pensione)

Sabato – Salita all'Aiguille du Midi ed itinerari alpinistici.

Domenica – Salita all'Aiguille du Midi ed itinerari alpinistici – ritrovo c/o U.C.P.A. Ore 17,00 per rientro.

Itinerari proposti:

1. Traversata Mer de Glace / Punta Hellbronner - F disl. 800 m in discesa (rientro cabinovia)
2. Rifugio des Cosmiques - F disl 250 m (andata/ritorno)
3. Arete des Cosmiques - AD, 4b disl. 200 m - SUD
4. Travesata di Pointe Lachenal mt. 3613 – AD, 4A, 40° - disl. 150 m
5. Contamine – Négri – D, 70° disl. 350 m – NORD/EST
6. Contamine – Grisolle – AD, 60°, misto facile – disl. 350 m – NORD/EST
7. Contamine – Mazeaud – AD+, 65°, misto III – disl. 350 m - NORD
8. Goulotte Chère – D+, 85°, misto facile nella parte alta – disl. 350 m - NORD
9. Rèbuffat – D+, 4c/5c (A0) – disl. 120 m – SUD/EST

Tutti gli itinerari proposti verranno valutati con i direttori gita in base alla preparazione dei partecipanti.

Bibliografia: Monte Bianco Classico & Plaisir – M. Romelli – Rock&ice – Idea Montagna

Ritorno: Da Chamonix partenza ore 18,00 rientro previsto ore 24,00

Note: Trattasi di itinerari alpinistici in quota, quindi viene richiesta un' adeguata preparazione fisica di base; e per le vie di difficoltà anche un'adeguata preparazione tecnica (imprescindibile).

Ad eccezione dell' itinerario 1 dove il rientro è previsto in cabinovia oppure degli itinerari 3 e 9 dove l'uscita dell'itinerario stesso è direttamente agli impianti dell' Aiguille du Midi, tutti gli altri itinerari prevedono la risalita dal ghiacciaio alla struttura d'accesso dell' Aiguille du Midi stessa (faticosa).

Vivamente consigliato a tutti i partecipanti un profondo ripasso sulla progressione in conserva su ghiacciaio.

Materiale: NDA – 2 piccozze tecniche (ed esclusione degli itinerari 1 e 2 dove una sola basta) – scarponi da ghiaccio – ramponi adeguati agli itinerari previsti (alluminio/acciaio) – 2 viti da ghiaccio (minimo) – cordino da ghiacciaio – adeguato abbigliamento per muoversi in confort ad elevate quote – mezza corda omologata da 60 mt. - qualche rinvio – casco – occhiali protezione UV – crema solare fatt. 50 – 2 paia di guanti.

Comunque tutto il materiale necessario sarà comunicato qualche giorno prima della partenza durante il briefing in base alle cordate ed agli itinerari che verranno scelti dai partecipanti.

Direttori: I.A. Simone Giovannini 3476973368 – I.S. Gianni Bruno 3930656653

ORTO BOTANICO DELL'ABETONE ALPE DELLE TRE POTENZE E GIRO DEI LAGHI

L'escursione proposta all'Alpe tre potenze e ai laghi Nero e Piatto, con partenza dall'Orto Botanico Forestale è un percorso semplice ma suggestivo tra foreste di faggi e abeti, prati, garighe e laghi di montagna, pensato per porre particolare attenzione al paesaggio vegetale dell'Appennino, con un occhio di riguardo a tematiche di conservazione delle risorse naturali.

L'escursione prevede prima di partire una visita guidata all'Orto Botanico Forestale dell'Abetone, un orto botanico con prevalenza di piante autoctone dell'Appennino (la visita durerà circa un'ora). In seguito partiremo dal parcheggio sterrato dell'Orto fino a raggiungere il Lago Nero, sul sentiero CAI 104, attraverso un bosco di Abete bianco e Faggio fino a sbucare nella conca



glaciale che ospita il lago e il rifugio Lago Nero. Terminata la visita al Lago Nero ci dirigeremo verso il crocevia seguendo il sentiero CAI 100 e proseguiremo lungo il sentiero 519 verso il Lago Piatto, attraversando le garighe a mirtillo e ginepro. Dal Lago Piatto saliremo all'Alpe delle Tre Potenze attraverso il sentiero CAI 00, attraversando le tipiche praterie discontinue a brachipodio e festuca. Da qui raggiungeremo la Foce di Campolino, riscendendo prima verso il rifugio Lago Nero, così da raggiungere la foce attraverso il sentiero CAI 100. Questa deviazione ci permetterà di osservare un caso/esempio di scorretta gestione del territorio da parte dell'uomo, legato all'introduzione di pino mugo, pianta prettamente alpina e quindi non autoctona dell'Appennino, che anche a causa della mancanza di pascolo si sta espandendo, originando una formazione pura. Dalla Foce di Campolino, dopo aver osservato una delle due stazioni appenniniche di origine naturale di abete rosso, scenderemo quindi verso le macchine, fermandoci lungo la strade per visitare una torbiera, delicato habitat tipico dell'Appennino.

Partenza: Da Calenzano parcheggio Carrefour alle ore 7 con arrivo previsto a Abetone per le 9.

Itinerario: Orto Botanico Forestale Dell'abetone (1305 m) – Capanna Dei Pastori (1527 m) – Lago Nero (1730 m) – Lago Piatto (1823 m) - Alpe Delle Tre Potenze (1935 m) – Foce Di Campolino (1785 m) – Orto Botanico Forestale dell'Abetone (1305 m).

Tempo: 6 h 30'

Difficoltà: E

Ritorno: Da Abetone alle ore 17.30 con arrivo previsto a Calenzano alle ore 19.30

Note: Uscita con mezzi propri a costo condiviso. Pranzo a sacco. La visita all'Orto Botanico Forestale dell'Abetone ha un costo di 4 euro (possibilità di sconti a seconda del numero di partecipanti).

Direttori: Lorenzo Lazzaro, lore.lazzaro@gmail.com, cell. 333.5091275 – Riccardo Viganò, cell. 393.8996271

PALLA BIANCA/WEISSKUGEL - ALPI VENOSTE

Intersezionale con la Sezione CAI di Prato

Imponente gigante di ghiaccio delle Alpi Venoste per gli italiani e delle Alpi dell'Ötztal per gli austriaci, con i suoi 3739 m è la quarta montagna più alta del Trentino – Alto Adige e la terza cima più alta d'Austria. Assieme agli amici del CAI di Sesto Fiorentino partiremo da Maso Corto/Kurzras (2014 m) e pernosteremo al Rif. Bellavista/Schöne Aussicht-Hütte (2842 m). La domenica ci avvicineremo alla cima lungo il frastagliato crinale che fa da confine italo-austriaco e attraverseremo una parte del ghiacciaio dell'Hintereis per arrivare alla Bocchetta della Vedretta (3469 m) da cui percorreremo la via normale lungo la cresta S con tratto iniziale sempre su ghiaccio e un ultimo tratto di 50-60 metri su roccia con passaggi di I grado.



Sabato 21: Il Rifugio Bellavista/Schöne Aussicht-Hütte

Nella mattina di sabato arriviamo, attraverso la Val Senales al paese di **Maso Corto/Kurzras (2011 m)** e con il sentiero 3 saliamo al **Rifugio Bellavista/Schöne Aussicht-Hütte (2842 m)**. Il percorso in salita può essere evitato con la Funivia dei Ghiacciai che porta alla Cima delle Cornacchie/Grawand (3212 m) e da qui al Rifugio Bellavista aggirando la Croda Grigia/Graue Wand (3202 m).

Sistemazione, cena e pernottamento al Rifugio Bellavista.

Difficoltà: EE – dislivello complessivo in salita: 850 m (evitabili salendo con la funivia al Grawand) – tempi di percorrenza: ore 3.30.

Domenica 22: Salita alla Palla Bianca/Weisskugel

Prendiamo la Funivia per Saliamo per l'Im hintern Eis/Punta della Vedretta (3270 m), scendiamo al colle fra lo Im hintern Eis e l'Egg (3150 m) quindi sul bacino alto del ghiacciaio del **Hintereisferner**. Lungo il ghiacciaio arriviamo al **Gioigo della Vedretta/Hintereisjoch (3469 m)** e successivamente alla cima della **Palla Bianca/Weisskugel (3738 m)**.

Discesa per lo stesso itinerario.

Difficoltà: EEA/PD – dislivello complessivo in salita: 1100 m – tempi di percorrenza: ore 4.00. Discesa con funivia ore 5.30 Totale ore 9,30-10,00.

Obbligatori: casco, imbracatura, kit da ferrata omologato, cordini e moschettoni, ramponi, piccozza, pila frontale, sacco lenzuolo.

Partenza: da Prato, piazzale Nenni, alle ore 6.00 del sabato. I pranzi sono da considerarsi al sacco. Verrà effettuata una breve sosta in autostrada per la cena della domenica.

Direttore: AE Fabiano Magi, magifabiano@gmail.com – 3668370038

ESCURSIONISMO

sabato 1 - domenica 9 settembre

SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO CAI PICCOLE DOLOMITI - PREALPI VICENTINE

www.caiveneto.it - www.caisezionivicentine.it

L'appuntamento è organizzato dalla sezione di Montecchio Maggiore. Escursioni giornaliere su tutto l'altipiano di Asiago. Possono partecipare anche i non soci. **Termine iscrizioni il 20 agosto.**
Info e Prenotazioni: snvicenza2018@gmail.com cell. 347-8435357

CICLOESCURSIONISMO

giovedì 6 - domenica 9 settembre

RADUNO NAZIONALE DI CICLOESCURSIONISMO PICCOLE DOLOMITI - ASIAGO

www.caiveneto.it - www.caisezionivicentine.it

Alle Sezioni Vicentine del Club Alpino Italiano è stata affidata l'organizzazione del Raduno che si avvarrà della sezione di Montecchio Maggiore per la sua realizzazione e della collaborazione dei Gruppi di Cicloescursionismo attivi nelle altre sezioni. Cicloescursioni giornaliere, possono partecipare anche i non soci. **Termine iscrizioni il 20 agosto.** Info: Christian Castagneti cell. 347-3655141
Prenotazioni: mtb@caimontecchiomaggiore.it

PROGETTO OLTRE L'OSTACOLO

domenica 9 settembre

La pista ciclabile lungo la Sieve. Un altro bel tratto di quel percorso che già abbiamo avuto occasione di conoscere.

Viene proposto un programma di gite che, per livello di difficoltà e lunghezza dell'itinerario, possono vedere la partecipazione di tutti: anche chi ha problemi motori (portatori di handicap e anziani) e famiglie con bambini (in carrozzina, passeggero, sulle spalle o a piedi).

Direzione gita: Massimo Polignano 3488816825 max.polix@gmail.com
Fabrizio Tinti 3337527835 fabrizio_tinti@alice.it

DOLOMITI AMPEZZANE - GRUPPO DELLE TOFANE

Il massiccio delle Tofane è forse il complesso più imponente tra tutte le montagne che si affacciano sulla splendida conca d'Ampezzo, con tre vette principali, tutte con quota superiore ai 3000 m, di cui la Tofana di Mezzo o Seconda, che un tempo ospitava alcuni piccoli ghiacciai, è la più elevata (3244 m).

Sabato percorreremo con la "Ferrata degli Alpini" la parete meridionale della Piramide del Col dei Bos, un rilievo montuoso che si innalza nei pressi del Falzarego e delle più note vette del Lagazuoi e delle Tofane.

Domenica ci aspetta la "Ferrata Olivieri" a Punta Anna in Tofana, uno dei più interessanti e bei itinerari attrezzati delle Dolomiti. Punta Anna è il primo contrafforte del massiccio della Tofana di Mezzo verso sud-est e deve la sua fama soprattutto alla presenza di questa via ferrata che ne risale in gran parte lo spettacolare spigolo sud.

Lungo le vie la vista spazierà sulle più belle cime delle Dolomiti Ampezzane, Cristallo, Pomagagnon, Nuvolau e Averau, le Cinque Torri e la Marmolada, fino alla Tofana di Rozes. Interessanti sotto l'aspetto storico anche le numerose postazioni militari e resti di trincee.



Primo giorno

FERRATA DEGLI ALPINI – PIRAMIDE DEL COL DEI BOS

Via ferrata moderatamente difficile che percorre la parte meridionale del Col dei Bos. Le principali difficoltà tecniche si concentrano immediatamente sul primo tratto, nel complesso permette di salire arrampicando su una roccia solida e appligliata.

Partenza: da Calenzano parcheggio di fronte al Carrefour alle ore 6 con arrivo previsto a Passo Falzarego (Cortina d'Ampezzo) alle ore 11.

Itinerario: rifugio Col Gallina (2050 m) – Col dei Bos (2560 m) - Rifugio Col Gallina (2050 m)

Dislivello: 500 m di cui 300 m di ferrata

Tempo: 4 h

Difficoltà: EEA

Secondo giorno

FERRATA OLIVIERI – PUNTA ANNA IN TOFANA

Via ferrata moderatamente difficile con alcuni punti più complicati. Nel complesso potrebbe risultare impegnativa per alcuni tratti molto esposti ed aerei.

Domenica: Partenza alle ore 8 da Cortina d'Ampezzo.

Itinerario: rifugio Dibona (2083 m) – rifugio Pomedes (2203 m) – Dos de Tofana (2850 m) - rifugio Pomedes (2203 m) - rifugio Dibona (2083 m).

Dislivello: 750 m di cui 400 m di ferrata

Tempo: 6 h

Difficoltà: EEA

Ritorno: Da Cortina D'Ampezzo alle ore 16 con arrivo previsto a Calenzano alle ore 21.

Note: Il prezzo della gita comprende il trattamento di mezza pensione e il viaggio con mezzi propri a costo condiviso. I partecipanti devono equipaggiarsi di: casco, imbrago, 2 cordini, 2 moschettoni a ghiera, kit da ferrata omologato.

Direttori:

AE Fabiano Magi, magifabiano@gmail.com – 3668370038

Emiliano Pesciolini, e.pescio@tiscali.it - 3388461710

ESCURSIONISTI, LUPI E CANI DA GUARDIANIA UN PERCORSO DIDATTICO PER LA CONVIVENZA

Una giornata per andare alla scoperta della biologia del lupo e del lavoro dei cani per difendere un gregge, delle buone pratiche e dei comportamenti da adottare come escursionisti per favorire la convivenza dei pastori e dei greggi con il carnivoro più importante d'Italia e agevolare gli stessi nel lavoro di prevenzione degli attacchi. Insieme all'associazione *'Io non ho paura del lupo'* e al personale dell'oasi WWF e riserva regionale Ghirardi nell'appennino emiliano.



Partenza: Da Sesto F.no in p.zza S. Francesco alle ore 7 con arrivo previsto al Centro Visite della riserva alle ore 9.30

Programma: Lezione in aula sulla biologia del lupo e risultati delle ricerche nell'Oasi a cura dell'associazione *'Io non ho paura del lupo'*; introduzione al lavoro dei cani da guardiania con i pastori della riserva; uscita ed esercitazioni pratiche con cani da guardiania (pastori maremmano abruzzesi) e da conduzione (border collie). Ritorno al centro visite per aperitivo finale a base di prodotti degli allevatori e del territorio

Ritorno: Partenza dalla riserva alle ore 17.30 con arrivo previsto a Calenzano alle ore 20.

Costo dell'attività: 18 euro a persona incluso l'aperitivo (sono escluse le spese di viaggio con mezzi propri a costo condiviso)

Note: Attività con i cani per max 15 partecipanti. È possibile effettuare l'attività solo in mancanza di timore verso i cani. In alternativa si potrà fare la lezione sul lupo ed un'escursione guidata in riserva. Pranzo a sacco. Indispensabili scarpe da trekking/escursionismo.

Direttori: Francesco Martino cell. 349.6729345; ASE Francesca Ciani, francesca.0.ciani@gmail.com, cell. 338.1930569

MONTE MORELLO - PULIZIA SENTIERI

domenica 23 settembre

Mattinata dedicata alla pulizia e manutenzione dei sentieri del Parco di Monte Morello.

Ritrovo: ore 7.30 in Piazza Rapisardi a Colonnata

Attrezzi: i partecipanti sono pregati di portarsi l'attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, etc.)

Nota: la sera del venerdì precedente si terrà una riunione organizzativa in Sede.

Coordinatori: Osvaldo Landi cell. 3351401956 - Franco Benvenuti cell. 3388414323 - Giovanni Bruno cell. 3397055892



CICLOESCURSIONISMO

domenica 23 settembre

RADUNO REGIONALE TOSCANO IN MTB LE BALZE, I PAESAGGI DI LEONARDO

Per informazioni: Massimo Bellacci cell.334-1368486 email massimobellacci@alice.it
Info e prenotazioni: CAI sez. Valdarno Superiore tel: 055.900682 cell. Sezione 349-5316802
email: caivald@gmail.com

NOTTURNA AL BRAMITO DEL CERVO

Ciclo escursione notturna in mountain bike, pedalando ai margini dell'area protetta della Riserva Naturale dell'Acquerino. Ascolteremo il meraviglioso "concerto" che in questi giorni manifesta la sua massima espressione. L'escursione non presenta nessun tipo di difficoltà e si svolge totalmente su strada bianca.

Partenza: Da Montemurlo in P.zza Don Luigi Milani alle ore 8

Itinerario: Montemurlo (75 m) - Strigianella (298 m) - Fattoria di Iavello (548 m) - Podere Terenzana (296 m) - Cicignano (313 m) - La Rocca Freccioni (104 m) - Montemurlo (75 m)

Tempo: 3 h 30'

Difficoltà: media

Lunghezza: 28 km- **Dislivello:** 600 m

Note: Indispensabili luci anteriori e posteriori. Casco obbligatorio, si pregano gli interessati di contattare anticipatamente i responsabili della gita per agevolare l'organizzazione del programma. Si consiglia accessori di ricambio per eventuali guasti meccanici.

Direttore: AE-EEA-AE-C Stefano Landeschi, cell. 338.2946947, email: stefano_landeschi@tin.it



LE LANGHE - TERRE DI BAROLO E BARBARESCO

Mentre parlava, io mi vedevo Gaminella in faccia, che a quell'altezza sembrava più grossa ancora, una collina come un pianeta, e di qui si distinguevano pianori, albereti, stradine che non avevo mai visto. Un giorno, pensai, bisogna che saliamo lassù. Anche questo fa parte del mondo.

(Cesare Pavese, *La luna e i falò*)

Le **Langhe** (*Langa* in piemontese) sono una regione storica del Piemonte situata a cavallo delle province di Cuneo e di Asti, confinante con altre regioni storiche del Piemonte, ossia il Monferrato e il Roero e costituita da un esteso sistema collinare. Il nome è antichissimo e di derivazione incerta può significare "Paese dei Liguri" o "terreno incolto" o "Lingue di Terra". Questo insieme di colline la cui altezza media oscilla dai 550 m. a 950 m sul livello del mare è stretto fra i fiumi Tanaro Belbo e Bormida ed è un labirinto di suggestive piccole valli che racchiudono un mondo antico fatto di borghi medioevali, castelli, chiese ed abbazie, tradizioni, cantastorie, colori, profumi, gastronomia legata al territorio e grandi vini ormai conosciuti in tutto il mondo.



N.B.: Il programma definitivo è in fase di completamento. Modalità, sistemazioni, costi, percorsi saranno pubblicati sul sito www.caisesto.it.

Direttori: Elisabetta Tombelli, tel. 055.4211670 - Tiziana Bellini tel 055 4212609

Il Percorso del Pellegrino sulle colline livornesi. Chiuderemo la stagione con un bel percorso su quelle colline che abbiamo conosciuto nell'aprile del 2017 con i colori primaverili, per apprezzarle ora con quelli autunnali.

Viene proposto un programma di gite che, per livello di difficoltà e lunghezza dell'itinerario, possono vedere la partecipazione di tutti: anche chi ha problemi motori (portatori di handicap e anziani) e famiglie con bambini (in carrozzina, passeggino, sulle spalle o a piedi).

Direzione gita: Massimo Polignano 3488816825 max.polix@gmail.com

Fabrizio Tinti 3337527835 fabrizio_tinti@alice.it

MONTE ORSARO E MONTE MARMAGNA

Al confine fra Toscana ed Emilia Romagna, lungo il crinale che delimita la parte orientale dell'Appennino Parmense ed il Parco dei cento Laghi, raggiungeremo due delle elevazioni più importanti della zona: Monte Orsaro e Monte Marmagna, balconi naturali che nelle giornate più limpide consentono alla vista di spaziare dalle Apuane fino al Monte Rosa. Lasciate le auto al Passo del Cirone, proseguiremo sul sentiero CAI 00 seguendo il crinale che alterna contorte faggete a praterie di alta quota e distese di mirtilli; dalla Sella del Marmagna scenderemo sul sentiero 723, verso il Lago Santo Parmense ed il Rifugio Mariotti, per riprendere successivamente quota con il sentiero 725 che ci riporterà sul crinale di partenza chiudendo l'anello.



Partenza: Da Calenzano parcheggio di fronte al Carrefour alle ore 7 con arrivo previsto a Passo del Cirone alle ore 9.30.

Itinerario: Passo del Cirone (1266 m) – Bocchetta di M. Tavola (1444 m) – M. Fosco (1680 m) – M. Orsaro (1830 m) – Bocchetta dell' Orsaro (1722 m) – M. Braiola (1819 m) – Sella del Braiola (1702 m) – M. Marmagna (1849 m) – Innesso sentiero CAI 723 - Lago Santo (1508 m) – Innesso sentiero CAI 725 – Bocchetta di M. Tavola (1444 m) – Passo del Cirone.

Tempo: 6.30 h

Difficoltà: E

Ritorno: Dal Passo del Cirone alle ore 17.30 con arrivo previsto a Calenzano alle ore 20.

Note: Uscita con mezzi propri a costo condiviso, pranzo al sacco. Indispensabili scarponi con ottime suole e abbigliamento antivento.

Direttori: Alessandro Mangini, cell. 370.3338301; ASE Francesca Ciani, francesca.0.ciani@gmail.com, cell. 338.1930569

Mattinata dedicata alla pulizia e manutenzione dei sentieri del Parco di Monte Morello.

Ritrovo: ore 7.30 in Piazza Rapisardi a Colonnata

Attrezzi: i partecipanti sono pregati di portarsi l'attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, etc.)

Nota: la sera del venerdì precedente si terrà una riunione organizzativa in Sede.

Coordinatori: Osvaldo Landi cell. 3351401956 - Franco Benvenuti cell. 3388414323 - Giovanni Bruno cell. 3397055892

TRAVERSATA DI MONTE MORELLO

Questa gita è dedicata al Monte Morello, che pur essendo conosciuto dai soci della nostra sezione CAI rappresenta sempre una meta dai notevoli risvolti storici e naturalistici.

Si passa da antichi insediamenti etruschi sulle pendici della Castellina, alle torri medioevali, alle ville e fattorie rinascimentali circondate da oliveti, alle aree boschive delle parti sommitali. Proprio i boschi sono stati oggetto di disboscamenti radicali, poi ai rimboschimenti del secolo scorso ed ai recenti tagli pensati per recuperare l'originale copertura boschiva. Boschi che hanno permesso l'attuale numerosa fauna che recentemente è stata arricchita dalla presenza di Lupi.



Partenza: Ritrovo Sesto Fiorentino, Sede CAI c/o casa Guidi via Veronelli 1/3 , ore 8.30.

Itinerario: Sesto Fiorentino, Sede CAI (75 m) – Fonte Giallina (376 m) – Fonte dei Seppi (590 m) – Poggio Casaccia (921 m) – Poggio Cornacchiaccia (896 m) – Poggio all'Aia (934 m) – Poggio Scarabone (610 m) – Vaglia (279 m) .

Tempo: 6 h, circa 18km

Difficoltà: E/EE per dislivello e lunghezza

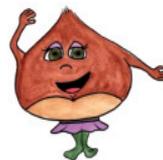
Ritorno: Da Vaglia a Firenze e Sesto Fiorentino con treno e mezzi pubblici. Rientro ore 19 circa.

Note: La gita sarà effettuata con mezzi pubblici, il costo dei biglietti non è compreso nel costo della gita. Pranzo a sacco.

Direttori: Luca Buttafuoco tel 3394240001 , luca.buttafuoco@gmail.com

SBALLOTTATA

La sbalottata, come ormai è tradizione, è l'attività annuale della nostra sezione che porta alla chiusura dell'anno in corso. Luogo e modi di svolgimento verranno pubblicati sui siti istituzionali.



Mattinata dedicata alla pulizia e manutenzione dei sentieri del Parco di Monte Morello.

Ritrovo: ore 7.30 in Piazza Rapisardi a Colonnata

Attrezzi: i partecipanti sono pregati di portarsi l'attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, etc.)

Nota: la sera del venerdì precedente si terrà una riunione organizzativa in Sede.

Coordinatori: Osvaldo Landi cell. 3351401956

Franco Benvenuti cell. 3388414323

Giovanni Bruno cell. 3397055892

LIVORNO

Nata dalla volontà dei Medici che nel 1606 ne fecero una città, Livorno divenne un'oasi di accoglienza per tutti i perseguitati religiosi, politici o razziali, arricchendosi dell'intraprendenza e delle usanze delle più disparate popolazioni. Vivace e ben collegata rivela tutta la sua originalità passeggiando per le sue vie che possono serbare testimonianze di tre culti diversi, in cui si ritrova tutta la vita di un crocevia del Mediterraneo, gustandosi passeggiata lungo i Fossi Medicei seguendo l'antico perimetro pentagonale, costeggiando le cinquecentesche fortificazioni dal caratteristico colore rosato, per addentrarsi poi nella suggestiva atmosfera del quartiere storico della Venezia Nuova, costruito sull'acqua. Una città legata indissolubilmente al mare che è parte integrante della sua vita, con la bellissima passeggiata tra giardini, piante profumate e chioschi che ha ispirato celebri pittori, le raffinate ville, bellissimi esempi di architettura Liberty, gli eleganti stabilimenti balneari, il porto e le sue attività. Per non parlare della sua cucina: non possiamo non lasciarci tentare dai suoi piatti tipici (il cacciucco, le triglie alla livornese, il celebre ponce al rhum, la cecina...).



Partenza: Il viaggio sarà in treno con orari che saranno comunicati attraverso mail, sito CAI (www.caisesto.it) e la pagina FB.

Itinerario: **Tempo:** 5 h 30' L'itinerario, partendo dalla stazione, toccherà le principali attrattive della città : Il cisternone , la Fortezza Nuova, il monumento ai 4 Mori, Piazza della Repubblica, Via Grande, il Quartiere Venezia, via Ricasoli, la terrazza Mascagni, l'Accademia Navale per raggiungere il bel lungomare da dove con un autobus pubblico rientreremo alla stazione.

Difficoltà: T

Ritorno: Dalla stazione di Livorno Centrale intorno alle 17 con arrivo a Firenze Rifredi (o Firenze S.M.N) intorno alle 18:30. L'orario definitivo verrà comunicato in seguito

Note: Pranzo a sacco. L'acquisto dei biglietti ferroviari sarà a carico dei partecipanti. Si prevede anche l'uso di mezzi pubblici per il rientro in stazione (il biglietto sarà acquistato in loco).

Direttori: Elisabetta Tombelli, tel. 3383806299 – elitombelli@gmail.com
Sandra Nannetti tel. 3335884403 – sandra.nannetti@gmail.com

MONTE MORELLO - PULIZIA SENTIERI

domenica 16 dicembre

Mattinata dedicata alla pulizia e manutenzione dei sentieri del Parco di Monte Morello.

Ritrovo: ore 7.30 in Piazza Rapisardi a Colonnata

Attrezzi: i partecipanti sono pregati di portarsi l'attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, etc.)

Nota: la sera del venerdì precedente si terrà una riunione organizzativa in Sede.

Coordinatori: Osvaldo Landi cell. 3351401956

Franco Benvenuti cell. 3388414323

Giovanni Bruno cell. 3397055892